



DIREZIONE E REDAZIONE: Via Bologna, 637/b – 44124 CHIESUOL DEL FOSSO (FE) – Tel. 0532/979111

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale 70% - CN/FE

Direttore responsabile: rag. Paolo Cavalcoli (Stampato in proprio in sede) Autorizzazione Tribunale Ferrara n. 225 del 25.11.76

Anno 43 n. 05

del 07/05/2019

## ELEZIONI EUROPEE ED AMMINISTRATIVE COMUNALI

Ferrara 07/05/2019 – Confagricoltura Ferrara, in occasione della consultazione elettorale che si terrà il prossimo 26 maggio, ricorda il diritto-dovere di tutti i cittadini di recarsi alle urne per esprimere il proprio voto, sia per il rinnovo del Parlamento Europeo, che per le molte Amministrazioni Comunali. Le prossime elezioni sono un appuntamento da tenere nella massima considerazione e l'Organizzazione degli Imprenditori Agricoli ferraresi, mantenendo la propria laicità, si schiera per difendere il ruolo che rappresenta l'agricoltura e la sua centralità nel sistema Paese, ad ogni livello. Al riguardo, si comunicano i nominativi degli associati candidati nelle liste elettorali, precisando che i nominativi sotto riportati sono stati segnalati all'organizzazione dagli stessi interessati, pertanto l'elenco potrebbe essere incompleto rispetto a tutti i soci candidati.

### AMMINISTRATIVE COMUNALI

#### FERRARA

- Candidato a Sindaco

**Alan Fabbri**

- lista "Lega" (a sostegno della candidatura a Sindaco di Alan Fabbri)

**Giovanni Cavicchi**

- lista "Gente A Modo" (a sostegno della candidatura a Sindaco di Aldo Modonesi)

**Giorgio Zaniboni**

#### FISCAGLIA

- lista "Attiva Fiscaglia" (a sostegno della candidatura a Sindaco di Fabio Tosi)

### Gino Ghirardello

#### JOLANDA DI SAVOIA

- lista "Voltiamo Pagina" (a sostegno della candidatura a Sindaco di Giovanna Dellacecca)

**Sauro Rescazzi**

**Sonia Turra**

#### RIVA DEL PO

- lista "Gente di Riva del PO" (a sostegno della candidatura a Sindaco di Daniela Simoni)

**Sabrina Bellettato**

**Elisa Zaghi**

- lista "Cendrodestra unito per Riva del Po" (a sostegno della candidatura a Sindaco di Marianna Lucchin)

**Meri Battaglia**

**Fabiana Bellettato**

#### TRESIGNANA

- Candidata a Sindaco:

**Laura Perelli**

- lista "Tresignana prima di tutto" (a sostegno della candidatura a Sindaco di Laura Perelli)

**Michele Dalla Libera**

**Mara Guglielmo**

**Maria Letizia Viviani**

- lista "Costruiamo Tresignana" (a sostegno della candidatura a Sindaco di Andrea Brancaloni)

**Rita Canella**

(Agrinotizie 052)

## AGRINSIEME FERRARA: AUMENTO DELL'IVA UN BRUTTO COLPO PER I CONSUMI PRIMARI

Ferrara 07/05/2019 – "Aumentare l'iva nel 2020 assesterrebbe un colpo durissimo al settore agricolo, già fortemente penalizzato nella catena di formazione dei prezzi dei beni di consumo primari". Lo afferma Agrinsieme Ferrara, che prosegue "Il nostro settore sta attraversando un momento particolarmente delicato, perché quasi tutti i comparti stanno affrontando il problema di prezzi

bassi pagati alla produzione, che sta rendendo difficoltoso, in generale, ottenere un reddito soddisfacente. La scarsa remunerazione rende poi quasi impossibile effettuare investimenti per l'innovazione, necessari perché il nostro agroalimentare continui a rimanere un'eccellenza mondiale. Un contesto difficile che non può essere ulteriormente aggravato da un aumento del-

le aliquote Iva, in particolare quella del 10%. Perché passare dal 10 al 13 significa aumentarla di un terzo e dal punto di vista microeconomico è un incremento considerevole, che porterà a una inevitabile diminuzione dei consumi. Il consumatore avrà, in generale, un minor potere d'acquisto e tenderà a comprare meno anche i prodotti, come quelli ortofrutticoli, che non saranno interessati dall'aumento. Oltre al danno socio-economico – conclude il coordinamento provinciale di Agrinsieme – c'è anche la beffa, perché non solo si deprimerebbe il

sistema economico, ma non si farebbe nulla per ridare linfa al nostro sistema produttivo. Le associazioni agricole e le cooperative agroalimentari di Agrinsieme chiedono da sempre misure per favorire la competitività, in particolare la diminuzione del cuneo fiscale e una minor tassazione sulla manodopera. Al contrario l'aumento dell'Iva può solo affossare competitività e rilancio dei consumi. Una soluzione che speriamo rimanga solo un'ipotesi". (Agrinotizie 053)

## RINNOVATE LE CARICHE DI ANGA, L'ASSOCIAZIONE DEI GIOVANI DI CONFAGRICOLTURA FERRARA - CLAUDIA GUIDI PRESIDENTE

Ferrara 07/05/2019 – L'Assemblea di ANGA, l'associazione dei giovani di Confagricoltura Ferrara, ha eletto Claudia Guidi Presidente per il prossimo triennio. Subentra a Francesco Manca che ha guidato l'Associazione dal 2016. Claudia Guidi, prossima alla laurea in Economia e Marketing del sistema agro-alimentare alla Facoltà di Agraria di Bologna, dal 2015 ha intrapreso la sua attività imprenditoriale insediandosi in un'azienda a indirizzo seminativo a Codigoro, vicino all'azienda di famiglia. Da quattro anni iscritta all'ANGA, dal 2016 ha ricoperto la carica di Vice Presidente della Sezione di Ferrara, e come lei stessa afferma "In ANGA ho avuto la possibilità di conoscere le tantissime realtà imprenditoriali giovani, tutte diverse ma accomunate dalla stessa passione per l'agricoltura e dal medesimo desiderio di crescere ed innovarsi. Proprio da qui partirà il mio lavoro come Presidente ANGA Ferrara, dal fornire ai giovani agricoltori tutti i mezzi e gli strumenti necessari per

formarsi e per diventare imprenditori consapevoli, completi e competenti, dando stimolo costante all'esigenza di conoscere le tante possibilità del mondo agricolo. Fare rete, unire sempre più ragazzi e ragazze con background e conoscenze diverse per stimolare il dibattito e il confronto costruttivo, in linea con un'agricoltura innovativa nel rispetto della tradizione e dell'ambiente. Un ringraziamento particolare a Francesco Manca per l'incredibile lavoro svolto nel corso del suo mandato". Del nuovo Consiglio di ANGA Ferrara fanno parte: Francesco Canetti di Copparo (Vice Presidente), Francesco Manca di Ferrara, Marco Andreotti di Portomaggiore, Sergio Bonetti di Bondeno, Carlo Alberto Curzola di Portomaggiore, Angela Valeria De Pellegrin di Bondeno, Caterina Garbellini di Portomaggiore, Simone Gatto di Comacchio, Gianluca Giberti di San Pietro in Casale e Andrea Lanzoni di Cento. (Agrinotizie 054)

## RISOLUZIONE DEL SENATO SULLA CIMICE ASIATICA

Ferrara 07/05/2019 – Il 15 aprile scorso la Commissione Agricoltura del Senato ha approvato una risoluzione concernente l'invasione della cimice marmorata asiatica. La Commissione, in particolare, impegna il Governo a dare la massima priorità all'adozione del decreto ministeriale previsto dal nuovo articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica n. 357 del 1997, volto a fis-

sare i criteri per l'immissione di specie e di popolazioni non autoctone nel territorio italiano e ad accelerare quanto più possibile le altre fasi dell'iter autorizzatorio, anche in considerazione dell'ampia sperimentazione già condotta sulla "vespa samurai", in modo da consentire l'azione in campo contro la cimice asiatica già durante la campagna agricola 2019. (Agrinotizie 055)

## BOLLO "VIRTUALE" E-FT: NUOVI CODICI PER IL VERSAMENTO TRIMESTRALE

Ferrara 07/05/2019 – Come stabilito dal d.m. del 28 dicembre 2018, a decorrere dal 1° gennaio 2019 il pagamento con Mod. F24 dell'imposta di bollo relativa alle fatture elettroniche (con operazioni esenti, non imponibili, escluse o fuori dal campo, di importo superiore a 77,47 euro) emesse in ciascun trimestre

solare, deve essere effettuato entro il giorno 20 del primo mese successivo. A questo proposito l'Agenzia delle Entrate, con la Risoluzione n. 42/E del 9 aprile 2019, ha stabilito specifici Codici Tributo per ciascun trimestre: 2521 (1° trimestre); 2522 (2° trimestre); 2523 (3° trimestre); 2524 (4° trimestre). (Agrinotizie 056)

## LAVORATORI EXTRACOMUNITARI: QUOTE STAGIONALI PER L'ANNO 2019

Ferrara 07/05/2019 – Sulla Gazzetta Ufficiale n. 84 del 09/04/2019 è stato pubblicato il DPCM 17 marzo 2019,

con il quale viene autorizzato l'ingresso in Italia per l'anno 2019 di 30.850 cittadini extracomunitari.

Le quote di lavoratori sono suddivise nel seguente modo: 18.000 cittadini stranieri per motivi di lavoro subordinato stagionale nei settori agricolo e turistico-alberghiero; 12.850 cittadini stranieri per motivi di lavoro subordinato non stagionale e di lavoro autonomo (di cui 4.750 unità per la conversione dei permessi di soggiorno stagionali in permessi di soggiorno per lavoro subordinato). Le quote messe a disposizione per il 2019 per motivi di lavoro stagionale riguardano i lavoratori provenienti da Albania, Algeria, Bosnia-Erzegovina, Corea (Repubblica di Corea), Costa d'Avorio, Egitto, El Salvador, Etiopia, Ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Filippine, Gambia, Ghana, Giappone, India, Kosovo, Mali, Marocco, Mauritius, Moldavia, Montenegro, Niger, Nigeria, Senegal, Serbia, Sri Lanka, Sudan, Tunisia, Ucraina.

Da sottolineare l'esclusione del Pakistan. Per quanto riguarda i termini di presentazione delle domande, il DPCM precisa che le istanze di nulla osta per lavoro non stagionale ed autonomo possono essere inviate a partire dal 16 aprile 2019 e fino al 31 dicembre 2019; le istanze di nulla osta per lavoro stagionale possono essere inviate a partire dal 24 aprile 2019 e fino al 31 dicembre 2019. Da quest'anno è obbligatorio che gli utenti accreditati al sistema informatico degli Sportelli Unici per l'Immigrazione siano dotati del codice SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale). Una volta ottenuto tale codice, il sistema abbinerà la nuova identità SPID alla vecchia utenza. *(Agrinotizie 057)*

## CONSIGLIO DEI MINISTRI AGRICOLI

*Ferrara 07/05/2019* – Si è tenuta gli scorsi 15 e 16 aprile la riunione del Consiglio dei Ministri agricoli dell'UE per discutere diversi temi importanti, tra cui la proposta di riforma della PAC. Si è così discusso della componente verde della PAC, vale a dire della nuova condizionalità rafforzata e degli eco-schemi: la prima consiste in un insieme di regole che unisce l'attuale condizionalità ed il greening, mentre gli eco-schemi riprendono, in sostanza, i principi delle misure agroambientali attualmente finanziate con il II° Pilastro e che, sempre secondo la proposta della Commissione, saranno obbligatorie per gli Stati membri, ma non per gli agricoltori. In generale, tutti i Ministri hanno sottolineato l'importanza della componente ambientale della PAC, sostenendo che anche l'agricoltura debba contribuire al raggiungimento degli obiettivi climatico-ambientali della COP 21 di Parigi, ma con alcune cautele. Molti Ministri, tra cui il Ministro Centinaio, hanno sottolineato che servono maggiori risorse per compensare i maggiori impegni chiesti agli agricoltori, concetto ripreso dal Ministro spagnolo che ha chiesto anche nuove risorse per investimenti in tecnologie a favore dell'ambiente. Altri, invece, come i tedeschi ed i danesi, hanno insistito sul fatto che il rispetto della condizionalità rafforzata debba essere reale e non

dare luogo ad implementazioni ibride o annacquate. La maggior parte delle delegazioni si è espressa a favore dell'utilizzo del 30% delle risorse del FEASR per le misure ambientali. Le discussioni hanno anche riguardato l'eventuale esenzione dei piccoli agricoltori dall'applicazione della condizionalità rafforzata: le delegazioni, su questo punto, si sono divise. Alcuni Stati, tra cui l'Italia, hanno sostenuto che i piccoli agricoltori dovrebbero essere esentati, mentre altri hanno affermato che non deve esserci distinzione nel rispetto delle regole. Quasi tutte le delegazioni presenti si sono pronunciate a favore del trasferimento dell'impegno per la gestione dei nutrienti tra le misure di assistenza tecnica, mentre restano le divisioni sull'obbligatorietà degli eco-schemi per gli Stati membri. L'Italia si è detta a favore dell'applicazione volontaria degli eco-schemi anche per gli Stati e non solo per gli agricoltori. Infine molte delegazioni si sono dichiarate a favore dell'esclusione dei premi degli eco-schemi dalla base di calcolo del capping. In base quindi alle informazioni che emergono dalla riunione, pare ancora lontana la definizione di una condivisa posizione sul futuro della PAC all'interno del Consiglio dei Ministri agricoli, in attesa che il costituendo Parlamento esprima la propria valutazione. *(Agrinotizie 058)*

## GESTIONE DEL RISCHIO

*Ferrara 07/05/2019* – Nella giornata del 9 aprile scorso si è tenuta una riunione presso AGEA convocata, principalmente, per riferire ai CAA, agli Organismi Pagatori Regionale ed ai Consorzi di Difesa, gli esiti della riunione bilaterale del primo controllo comunitario che si è svolto con riferimento alla Gestione del Rischio. Gli esiti sono stati tutto sommato positivi; il verbale redatto dalla Commissione riporta, però, alcune indicazioni e raccomandazioni circa il controllo della scelta delle rese benchmark da parte delle aziende. AGEA e MIPAAFT hanno stabilito la necessità di prevedere sempre la dichiarazione da parte del produttore della motivazione

dell'utilizzo delle rese benchmark. Proprio per questo motivo sono in via di definizione le modifiche all'applicativo di compilazione dei PAI 2019 che renderanno obbligatoria, in caso di scelta della resa benchmark da parte dell'agricoltore, l'indicazione, tramite un menù a tendina, della motivazione prevalente a giustificazione di tale scelta. Ha avuto conferma l'indicazione che i PAI 2019, all'interno dei quali sia stata selezionata per almeno una campagna la resa benchmark, qualora già compilati, dovranno essere rettificati non appena l'applicativo aggiornato verrà reso disponibile.

*(Agrinotizie 059)*

## AGGIORNAMENTI DAL MINISTERO DELLA SALUTE

Ferrara 07/05/2019 – Il Ministero della Salute ha chiarito che, per quanto riguarda i bovini nati ed importati dal Belgio, il codice identificativo che segue la sigla BE comprende anche una cifra indicata come check-digit. Quindi, in Banca Dati Nazionale, gli animali nati ed importati dal Belgio saranno registrati con un codice identificativo di 9 cifre anziché 8, che seguirà la sigla BE. Il Ministero inoltre informa che, a partire dal 1° luglio 2019, non sarà consentito il rilascio di modelli 4 informatizzati se non saranno inserite tutte le informazioni richieste, comprese quelle inerenti al trasportatore (sezione D). Le informazioni inerenti il trasportatore, quin-

di, dovranno essere presenti nel sistema informatizzato oppure dovranno essere digitate nel sistema informativo predisposto al momento della compilazione. Sarà quindi utile suggerire la registrazione degli autotrasportatori nel portale vetinfo.it, al fine di completare l'anagrafe informatizzata dei trasportatori. Infine il Ministero sta valutando l'abrogazione della validità delle copie cartacee del modello 4 informatizzato per l'accompagnamento degli animali durante il trasporto, vista la presenza delle relative informazioni in modalità informatizzata.

(Agrinotizie 060)

## DAL 16 APRILE IN VIGORE LA RICETTA VETERINARIA ELETTRONICA

Ferrara 07/05/2019 – Con la pubblicazione, avvenuta il 15 aprile scorso, del relativo decreto è divenuta obbligatoria (dal giorno 16 aprile) la ricetta del farmaco veterinario in modalità informatizzata. Sarà comunque possibile continuare ad evadere le prescrizioni cartacee emesse in data antecedente al 16 aprile 2019 che risultano essere ancora in corso di validità. L'applicazione della norma impegnerà i produttori di farmaci, i depositari, i grossisti, le farmacie, le parafarmacie, i titolari delle autorizzazioni alla vendita diretta e al dettaglio di medicinali veterinari, nonché i medici veterinari, all'inserimento delle relative informazioni riguardanti il farmaco veterinario in un'apposita Banca Dati centrale presente nel Centro Servizi Nazionale (CSN) dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise. La nuova modalità di inserimento dei dati in modalità informatizzata della gestione dei medicinali veterinari e dei mangimi medicati permetterà una migliore tracciabilità del farmaco nelle diverse fasi della filiera, dalla produzione all'immissione in commercio fino alla prescrizione da parte del veterinario e, per gli allevatori che vorranno implementare volontariamente il sistema, anche la relativa somministrazione agli animali. In generale, a livello operativo il veterinario potrà prescrivere tre tipi di ricette:

- Ricetta per la somministrazione del farmaco;
- Ricetta per la scorta dell'impianto;
- Ricetta per la scorta personale del veterinario.

Nel primo caso, il veterinario in allevamento, dopo la diagnosi, emetterà la prescrizione medicinale in formato elettronico utilizzando un PC portatile o un tablet o uno smartphone tramite un'apposita applicazione, inserendo i dati richiesti (codice aziendale, diagnosi, medicinale veterinario prescritto, capi oggetto della prescrizione, ecc.). Una volta emessa la ricetta, il veterinario provvederà all'invio per e-mail al detentore/proprietario degli animali di una copia in formato pdf della ricetta ed eventuale notifica per sms del numero di ricetta e del relativo PIN. Ove l'allevatore

non fosse in possesso di sistemi digitali, il veterinario potrà stampare la ricetta o far trascrivere il numero di ricetta ed il PIN all'allevatore. Con tali riferimenti l'allevatore potrà recarsi dal fornitore per l'approvvigionamento. Se non dovesse esserci copertura di rete mobile/fissa nella zona dell'allevamento, il veterinario potrà comunque procedere alla compilazione della ricetta offline che verrà scaricata nel sistema informatizzato una volta riacquistato il collegamento alla rete. Per l'erogazione dei medicinali, la ricetta elettronica potrà essere recuperata online dal farmacista/grossista tramite il numero identificativo e PIN fornito dall'allevatore. Sarà eventualmente possibile recuperarla attraverso il codice aziendale dell'allevamento o il codice fiscale/PIva se l'allevatore avrà scelto di delegare il distributore a tale funzione. Nel caso dell'erogazione di farmaci in sostituzione, il farmacista effettuerà online la modifica della ricetta veterinaria con l'indicazione dei medicinali effettivamente forniti. In maniera automatica sarà inviata al veterinario che ha emesso la ricetta la notifica della sostituzione dei medicinali. Utilizzando sempre lo stesso numero identificativo di prescrizione e PIN, l'allevatore/detentore potrà recarsi presso un'altra farmacia per eventualmente completare il proprio acquisto (farmaci mancanti). Non sono previsti obblighi di inserimento dati nella Banca Dati per gli allevatori che potranno mantenere il registro dei farmaci veterinari in modalità cartacea o informatizzata aziendale. Ove l'allevatore lo richiedesse, però, potrà procedere all'inserimento dei trattamenti effettuati sugli animali sul sistema applicativo web, utilizzando direttamente il registro informatizzato della Banca Dati. Per le aziende interessate a maggiori informazioni, si segnala che è disponibile presso Confagricoltura Ferrara il manuale operativo per la predisposizione e la trasmissione delle informazioni al sistema informativo di tracciabilità dei medicinali veterinari e dei mangimi medicati.

(Agrinotizie 061)